



# A.S.D. SKATING CLUB SEDICO

Via Villa, 7 – 32036 Sedico (BL)

P.iva e C.F. 01054130255

Presidente 335 6568807 - Segreteria 339 1903253

[www.skatingclubsedico.com](http://www.skatingclubsedico.com) - [info@skatingclubsedico.com](mailto:info@skatingclubsedico.com)

Società Affiliata:



Codice 3619



Codice 3619

Codice 30591



## Presentazione società



### Politica del consiglio direttivo ASD Skating Club Sedico

Scopo fondamentale dell'ASD Skating Club Sedico è promuovere l'attività del pattinaggio artistico a rotelle tra bambini e ragazzi a partire dai 4 anni, tramite corsi, manifestazioni, gare, organizzazione di eventi.

Principi fondamentali sono:

La **collaborazione** con le istituzioni, con la Federazione e le associazioni di promozione sportiva.

La **crescita continua di tutta la società**, che avviene offrendo costanti stimoli agli atleti. Qualsiasi opportunità offerta dovrà essere pertanto valutata senza paura. Prima di essere intrapresa qualsiasi strada, fondamentale sarà la valutazione della forza economica, delle risorse necessarie e dell'impatto sulle famiglie. Prima di prendere qualsiasi decisione che comporti una spesa per le famiglie, devono essere contattati i genitori degli atleti coinvolti.

Il **rispetto delle attitudini degli atleti**, cercando di stimolare sia l'individualità di ognuno che lo spirito di squadra. Ogni atleta è un bene prezioso per la società e deve trovare nella società un ambiente che ha come scopo fondamentale la sua crescita, rispettandone personalità e capacità. E' fondamentale la presenza periodica di un membro del Consiglio Direttivo agli allenamenti, per verificare che tutti gli atleti stiano lavorando con costanza, impegno e soddisfazione. Qualsiasi disagio va gestito in prima battuta tra Consiglio Direttivo ed allenatore, coinvolgendo eventualmente poi le famiglie.

La **collaborazione con le famiglie**. Il consiglio direttivo deve far proprio ogni problema segnalato e deve stimolare le famiglie al dialogo; le decisioni verranno prese dal consiglio direttivo riunito e comunicate poi alle famiglie.

La **scelta di collaboratori interni** che nel loro operare dimostrino capacità di insegnamento, rispetto degli atleti e voglia di crescita continua attraverso la formazione.

La **collaborazione continua con allenatori qualificati** provenienti da società e scuole diverse: il confronto con il mondo esterno è l'unico modo per far crescere la nostra società.

**Mettersi continuamente in gioco**: la routine non da stimoli a nessuno. Qualsiasi scelta fatta va poi rivista e analizzata, per essere costantemente migliorata.

Per attuare pienamente tali principi, i componenti del consiglio direttivo saranno chiamati ad essere costantemente disponibili al confronto ed al supporto reciproco.

Qualsiasi decisione, prima di essere adottata, dovrà essere condivisa ed approvata.

Le iniziative approvate saranno realizzate con l'apporto di tutti i membri del consiglio, anche da coloro che in fase di discussione avevano manifestato qualche contrarietà; i ruoli ed i compiti saranno definiti e distribuiti tenendo conto delle capacità, della disponibilità e delle competenze di ognuno.

Una società funziona bene solo se ben guidata e questa è la grande responsabilità che si assumono i componenti del consiglio; per farlo al meglio è importante la consapevolezza che un'associazione continua a crescere nel tempo solo se le cose continuano ad essere fatte **per e con passione**.

**Il consiglio Direttivo**

## Decalogo per i genitori degli atleti

(estratto dal libro "il pattinaggio artistico visto da Sara Locandro")

### **"il pattinaggio artistico è uno sport completo"**

*significa che aiuta a migliorare il fisico e la mente in quanto sviluppa e migliora sia le capacità coordinative, specialmente nel periodo che va dalla prima infanzia fino ai 10 anni circa, sia le capacità condizionali che iniziano il loro percorso di sviluppo intorno agli 8 anni e lo portano a piena maturazione attorno ai 20 anni e oltre.*

*Fra le principali capacità coordinative sviluppate nel pattinaggio ci sono l'EQUILIBRIO, la COORDINAZIONE, la DESTREZZA, il PORTAMENTO, la RAPIDITA', l'ATTENZIONE, la PAZIENZA, la DISCIPLINA.*

*Dal punto di vista fisico, il TONO MUSCOLARE e le qualità che riguardano la SFERA INTELLETTIVA.*

1) Essere genitore di un bambino che fa sport, a qualsiasi livello, è impegnativo perché si è chiamati ad uno sforzo di comprensione in merito all'essenza stessa della disciplina sportiva, a quali sono i principi guida, a cosa regala e cosa ci chiede in cambio lo sport scelto.

Non imporre le tue ambizioni a tuo figlio. Ricorda che **il pattinaggio è la sua attività sportiva. Miglioramenti e progressi dipendono dalle caratteristiche individuali.** Non giudicare i progressi di tuo figlio in base al confronto con altri atleti e non criticarlo in base alle tue impressioni.

2) Sostieni comunque tuo figlio. La domanda che devi porgli dopo un allenamento è "Ti sei impegnato? Hai avuto soddisfazione?". Se dopo gli allenamenti il ragazzo non dimostra entusiasmo e soddisfazione, verificate se è un atteggiamento momentaneo, altrimenti confrontatevi con il Consiglio Direttivo per capire quale può essere la fonte del problema.

3) Non allenare tuo figlio. Non minare la credibilità dell'allenatore interferendo negli allenamenti. Il tuo compito è dare amore e sostegno. L'allenatore è responsabile del versante tecnico della preparazione. La società è responsabile delle scelte strategiche per il buon andamento delle attività della società. Non dare suggerimenti sulla tecnica o la strategia di allenamento. Non devi premiare tuo figlio per un buon risultato: ciò serve solo a confonderlo riguardo alle reali motivazioni per praticare questo sport e indebolisce la figura dell'allenatore.

4) Nel corso di una manifestazione esprimi solo commenti positivi. Devi essere di incoraggiamento e non devi mai criticare tuo figlio o il suo allenatore o la società: sanno riconoscere da soli i propri sbagli. Eventualmente confrontati direttamente con la società. Evita di confrontarti con gli altri genitori, potresti essere solo frainteso in quanto le ambizioni di ognuno sono diverse.

5) Conosci le paure di tuo figlio. Le nuove esperienze possono essere stressanti. **E' assolutamente normale che tuo figlio sia impaurito.** Non minimizzare, confortalo nella convinzione che se il suo allenatore gli fa fare qualcosa di particolare è perché l'atleta ha dimostrato di essere pronto. Ricorda che il tuo compito è sostenerlo durante tutta la sua esperienza sportiva.

6) Stimola il ragazzo qualora ritenga di fare sempre le stesse cose. Come in qualsiasi disciplina sportiva, anche nel pattinaggio, gli esercizi di base sono fondamentali per poter poi raggiungere grandi risultati.

7) Rispetta l'allenatore e la società nella quale è iscritto tuo figlio. **La fiducia reciproca è indispensabile.** Contribuisce in maniera determinante al successo di tuo figlio. Non criticare mai nessuno in presenza di tuo figlio.

8) insegna a tuo figlio che per ottenere dei risultati, è fondamentale il sacrificio e la costanza, ma non aspettarti che diventi Campione del Mondo, dai a tuo figlio obiettivi diversi.

9) Aiuta tuo figlio a rispettare le regole base degli allenamenti. Per rispetto dell'allenatore e dei compagni di squadra, particolare attenzione va posta alla puntualità, la costante presenza (avvisare sempre se l'atleta non può essere presente), l'abbigliamento e i capelli raccolti. Verifica spesso il buono stato dei pattini (ruote, cuscinetti, viti). Aiuta tuo figlio a rispettare i luoghi, le relative regole e le attrezzature messe a disposizione per l'allenamento

10) La società al quale appartiene tuo figlio è un bene di tutti gli iscritti, i quali hanno il compito di sostenerla e salvaguardarla.